

CODICE CONCORSO 2024_POart7_001

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 5-BIS, 5-TER E 5-QUATER, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 10/FICP-01 (EX SC 10/D4) – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FICP-01/A (EX SSD L-FIL-LET/05) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' – FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA BANDITA CON D.R. N. 2628/2024 DEL 28.10.2024

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 224/2025 del 22.01.2025 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 22.01.2025, composta da:

Prof. CORCELLA Aldo presso il Dipartimento per l'innovazione umanistica, scientifica e sociale SSD FICP-01/A dell'Università degli Studi della Basilicata (Presidente);

Prof. PIRAS Giorgio presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità SSD FICP-01/A dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Segretario);

Prof. SILVANO Luigi presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD FICP-01/A dell'Università degli Studi di Torino (Membro),

si riunisce il giorno 1 aprile 2025 alle ore 15.00 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento, tramite la piattaforma PICA, l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

D'ALESSIO GIOVAN BATTISTA

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (ALLEGATO 1 AL VERBALE 2).

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione del candidato con i Commissari e/o altri autori.

La Commissione prende atto che il candidato è esentato dal dover sostenere la prova didattica in quanto già Professore di I fascia.

La Commissione ricorda inoltre che il bando non prevede l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati.

Tutte le valutazioni vengono indicate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

Al termine la Commissione redige una relazione, contenente:

- giudizio collegiale complessivo in relazione al curriculum ed agli altri titoli (**ALLEGATO 2 al verbale 2**)
- indicazione del/i/le vincitore/i/vincitrice/i della procedura selettiva per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, individua quale vincitore Giovan Battista D'Alessio per la procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 7, **COMMI 5-BIS, 5-TER E 5-QUATER**, della L.240/2010 per la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia per il gruppo scientifico disciplinare **FICP-01** settore scientifico-disciplinare **FICP-01/A** presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente la relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, sarà trasmessa sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) al Settore Reclutamento Professori I e II fascia dell'Area Risorse Umane all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 1 aprile 2025

LA COMMISSIONE:

Prof. Aldo Corcella (Presidente)

Prof. Luigi Silvano (membro)

Prof. Giorgio Piras (segretario)

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato D'ALESSIO GIOVAN BATTISTA

Profilo curriculare

Giovan Battista D'Alessio è dal dicembre 2014 professore di I fascia di Filologia classica (ora Filologia greca e latina) presso la Università Federico II di Napoli. In precedenza, dopo essere stato ricercatore (dal 1993 al 2000) e professore di II fascia (dal 2000 al 2007) di Lingua e Letteratura Greca presso la Università di Messina, è stato Professor of Greek Language and Literature presso il King's College, London (dal 2007 al 2014).

Il profilo internazionale di D'Alessio è confermato dall'ampia partecipazione a convegni e seminari in numerose sedi nazionali e internazionali e dall'organizzazione di alcuni di questi incontri.

Partecipa a diversi e prestigiosi comitati scientifici: è membro dell'Editorial Board degli *Oxyrhynchus Papyri* e di *Bryn Mawr Classical Review*, condirettore della collana di studi *Orione*, del Comitato editoriale dei *Quaderni di ACMA*, del Comitato Scientifico della collana "Millennium" delle Edizioni dell'Orso, del Network for the Study of Archaic and Classical Greek Song e del *Centro Internazionale per lo Studio dei Papiri Ercolanesi*.

È socio corrispondente della Accademia Peloritana dei Pericolanti dal 2020 e membro della Academia Europaea dal 2023.

È PI del progetto PRIN 2022 "Female voices in a public context: authorial articulation and mimetic representation in ancient Greek literature" e ha partecipato a diversi Progetti PRIN come membro dell'Università di Messina. È membro del comitato scientifico internazionale del progetto ERC StG 2014 *Platinum (Papyri and Latin Texts: INsights and Updated Methodologies)* e dello Advisory Board dell'ERC Advanced Grant 885222-GreekSchools.

Ha svolto attività di valutatore in Italia e all'estero ed è stato membro della commissione per la Abilitazione Scientifica Nazionale italiana per il settore concorsuale 10/D4 nel triennio 2016-2018. Ha partecipato a diverse commissioni concorsuali per il Settore ed inoltre è stato membro del Gruppo di Esperti Valutatori per la VQR 2011-2014 e del Comitato di selezione per i progetti FARE (MIUR).

Dall'ottobre 2024 è Presidente della Consulta Universitaria di Filologia Classica di cui è stato vicepresidente dal 2018.

L'impegno didattico del candidato è stato intenso e continuo, svolto in parte presso Atenei italiani, in parte presso Atenei stranieri di grande prestigio. In particolare, egli ha tenuto regolarmente insegnamenti curriculari, seminari e svolto attività di didattica integrativa inquadrabile nel settore della Lingua e Letteratura greca, dapprima presso l'Università di Messina (tra 1993 e 2000 in qualità di Ricercatore Universitario; poi, tra 2007 e il 2014, come Professore Associato, con supplenza della cattedra di Storia della lingua greca tra 1998 e 2000), quindi come Professore Ordinario di Lingua e Letteratura greca presso il King's College di Londra (2007-2014); nel Regno Unito ha inoltre tenuto periodici incontri seminariali di ricerca presso lo ICS (2008/9) e poi presso il KCL (fino al 2014).

Dal 2015/6, in qualità di Professore Ordinario di Filologia classica presso l'Università Federico II di Napoli, ha tenuto insegnamenti curricolari per i corsi di Laurea Specialistica, tutti inquadrabili nel settore disciplinare oggetto di bando: in particolare, corsi di base e avanzati di Filologia classica (per un totale di 18 CFU all'anno) e in aggiunta, dal 2019/20, di Ricezione, Permanenza e Trasformazione del Classico (6 CFU annui). Dall'a.a. 2020/2021 ha tenuto inoltre corsi di Filologia Classica per studenti e dottorandi all'interno curriculum di Archeologia e Culture del Mediterraneo Antico (ACMA) della Scuola Superiore Meridionale.

A partire dal 2015 è stato primo relatore di tesi di Laurea Triennale in Didattica del Greco (1), e di Laurea Magistrale in Filologia Classica (15).

Ha svolto attività didattica e di supervisione di ricerca presso lo Advanced Seminar in the Humanities della Venice International University nel 2012, nel 2015/2016 (come membro del corpo docente), e nel 2019.

Intensa anche la partecipazione alle attività di formazione avanzata e di didattica dottorale: ha seguito come supervisore 8 tesi di PhD discusse presso il King's College London; è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Filologia del Dipartimento di Studi Umanistici presso l'Università di Napoli 'Federico II'; dal 2020

è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato del curriculum di Archeologia e Culture del Mediterraneo Antico (ACMA) della Scuola Superiore Meridionale; è stato tutor, in collaborazione con il Prof. L. Pernot (Università di Strasburgo), di una tesi di dottorato in co-tutela (discussa nel 2022). Attualmente è tutor di 4 dottorande presso il curriculum ACMA della Scuola Superiore Meridionale, Napoli; di un dottorando presso il Dottorato di Filologia del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II; è co-tutor di un dottorando presso l'Università di Venezia Ca' Foscari; è co-tutor di un dottorando presso l'Università degli studi di Firenze.

Ha inoltre ricoperto la funzione di valutatore ed esaminatore per numerose tesi di dottorato nel Regno Unito (Oxford; RHUL; UCL, 2017-2014), di cinque tesi in Italia (Università di Pisa, 2006; esaminatore interno Università di Napoli Federico II, 2017; Università Statale Milano, 2022; Oxford, 2023; Urbino, 2024). È stato supervisor di una Research Fellowship post-dottorale annuale, 2023/2024 presso il DSU dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ed è attualmente supervisor di due Research Fellowships post-dottorali di 18 mesi presso la stessa istituzione (progetto PRIN 2022), e di due Research Fellowships post-dottorali triennali presso la Scuola Superiore Meridionale.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il candidato risponde pienamente ai criteri individuati dalla Commissione nel corso della prima riunione, e in particolare si segnala per: continuità, intensità e qualità dell'attività didattica nel Settore Scientifico Disciplinare della procedura e in quello ad esso affine della Lingua e letteratura greca, inclusa la supervisione di tesi di laurea e laurea magistrale; partecipazione a collegi di dottorato, con attività didattica e supervisione di tesi; partecipazione o direzione di gruppi di ricerca nazionali e internazionali; responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private; direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, encyclopedie e trattati di riconosciuto prestigio; organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero; attività di valutazione, consulenza e referaggio della ricerca nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare o affini; partecipazione a procedure di valutazione nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare o affini.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Alla lettura dei contributi sottoposti a valutazione (8 articoli in rivista e 7 contributi in volume), il candidato si rivela acuto indagatore di poesia e "cultura del canto", in una prospettiva che affronta i grandi autori "classici" (tra cui Saffo, Bacchilide, Pindaro, Simonide) ma recupera d'altro canto documentazione meno canonica, di tradizione papiracea ed epigrafica, con un approccio metodologicamente assai avvertito, sorretto da agguerrite competenze linguistiche (anche teoriche: ad es. nel nr. 9) e papirologiche (ad es. nei nr. 5 e 14, e specialmente nel nr. 15, dove si sviluppano utili riflessioni sull'importanza di tener conto degli aspetti materiali dei frammenti papiracei), nonché dall'uso di paralleli iconografici (ad es. nel nr. 4) e della comparazione con altre culture (nel nr. 9). Brillano, nella produzione sottoposta a giudizio, alcune nuove letture e interpretazioni di testi difficili (ad es. un testo oracolare di tradizione epigrafica nel nr. 3; un frammento lirico su papiro nel nr. 5; i frammenti orfici nel nr. 14) e una proposta di nuova identificazione (Pratina per Pind. fr. *107 M = Sim. fr. 255 Poltera, nel nr. 10). Ma soprattutto si apprezzano la spiccata capacità di lumeggiare in maniera originale importanti problemi di tradizione dei testi e di storia letteraria (la presentazione colometrica; l'attribuzione a generi; la circolazione e la ricezione della lirica greca fino all'età romana; le sorti della "nuova musica" del IV secolo; la continuità della pratica corale e innografica in età imperiale) e il modo innovativo con cui vengono affrontate grandi questioni relative alla composizione e rappresentazione dei testi poetici (i problematici rapporti fra testi e contesti performativi, con l'idea di una visione "dai margini" che trascende l'occasione e risulta funzionale alla diffusione scritta; le complesse funzioni dei riferimenti all'"io" dell'autore; il ruolo mimetico della danza). Emerge, insomma, una notevole capacità di ricostruire i contesti compositivi e performativi e le modalità di trasmissione di testi poetici usando tutte le informazioni offerte dai testimoni disponibili, che vengono analizzati con vigile attenzione alla loro

specifica natura; e da questa capacità derivano contributi importanti per una definizione più precisa e avvertita della "cultura del canto" antica.

La produzione è continua e indefessa, le sedi di pubblicazione sono molto autorevoli e di rilevanza pienamente internazionale, e si riscontra sempre grande innovatività e originalità, in totale congruenza con il settore scientifico-disciplinare. Gli articoli e contributi in volume presentati rivelano peraltro, come richiesto dal bando, alte competenze nell'ambito dello studio della trasmissione, conservazione e archiviazione di testi su supporti scrittori (papiri, iscrizioni, manoscritti) e della trasmissione e archiviazione di testi da una fase arcaica oralistica ad una fase storica di conservazione scritta, con estensione a tutto l'ambito greco-romano (l'attenzione alla cultura latina emerge in particolare dagli studi sull'influsso della tradizione corale ellenistica, e specialmente callimachea, sul *Carmen Saeculare* di Orazio [nr. 11] e sulla ovidiana – o pseudo-ovidiana – lettera di Saffo [nr. 7]) nonché alla ricezione medievale e moderna nel lungo corso della cultura europea (come soprattutto mostra lo studio sulle immagini di Saffo, molto attento anche alle tradizioni iconografiche [nr. 12]).

ALLEGATO 2 AL VERBALE 2**CANDIDATO D'ALESSIO GIOVAN BATTISTA****VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni espresse sul candidato*)**

Il candidato presenta un curriculum di assoluta eccellenza e soddisfa del tutto i requisiti previsti dal bando per la presente posizione.

La produzione scientifica è continua e pienamente coerente con il SSD, è apparsa in sedi di pubblicazione di particolare rilevanza nazionale e internazionale, e mostra sempre caratteri di innovatività e originalità. Essa rivela peraltro, come previsto dal bando, profonde competenze nell'ambito dello studio della trasmissione, conservazione e archiviazione di testi su supporti scrittori (papiri, iscrizioni, manoscritti) e della trasmissione e archiviazione di testi da una fase arcaica oralistica ad una fase storica di conservazione scritta, con estensione a tutto l'ambito greco-romano (con una significativa attenzione alla cultura latina) nonché alla ricezione medievale e moderna nel lungo corso della cultura europea.

L'attività didattica è continua e ha interessato tutti e tre i livelli della formazione, sia in ambito italiano che internazionale, ed è sempre stata di alto livello.

Il candidato è ampiamente riconosciuto a livello internazionale come una figura di studioso di riferimento per gli ambiti di ricerca di cui si è occupato e più in generale per la filologia greca e appare pertanto del tutto adeguato a ricoprire la posizione oggetto della procedura.